

IL CAVALIERE

**UMILI E UNITI
PER UN DOMANI
LUMINOSO**

di **GIOVANNI ARVEDI**

Benvenuto Presidente
Mattarella e grazie di essere qui
con noi, nel triste e rispettoso
ricordo di chi purtroppo non è
più e per un messaggio di
speranza e rinascita.

Segue a pagina IV

IL CAVALIERE

UMILI E UNITI PER IL FUTURO IN UNA GIORNATA LUMINOSA

DALLA PRIMA PAGINA

Benvenuto Presidente
Mattarella e grazie di
essere qui con noi, nel
triste e rispettoso
ricordo di chi purtroppo non è
più e per un messaggio di
speranza e rinascita rivolto a
coloro per cui la vita continua. È
un grazie, ne sono certo, che
viene dall'animo di tutti noi,
dalla sensibilità di chi riflette e
apprezza il Suo impegno
costante e prezioso, quale grande
servitore dello Stato, per dare al
nostro Paese e a chi lo vive la
dignità, il rispetto e diritti
intangibili. In questo giorno
luminoso per la nostra comunità
è stato chiesto di esprimere,
seppur breve e modesto, il mio
ringraziamento. È stata per me
una grande gioia avere lavorato
per il recupero del Monastero di
Santa Monica e lo sarà altrettanto
lavorare per la riconversione
(spero che i permessi arrivino
presto) della Caserma
Manfredini in un campus
universitario integrato, non solo
praticamente ma soprattutto
culturalmente. So di non avere le
competenze; ma il pensiero
corre alle Università della nostra
città, ad una didattica
multidisciplinare internazionale
in lingua inglese ed a lauree
magistrali che, in accordo con il
Ministero degli Esteri,
consentano che i nostri laureati
diventino gli ambasciatori nel
mondo dei nostri prodotti. Non
desidero dimenticare
l'importanza di una Business
School Unit con laurea in
marketing/psicologia del

consumatore ed un settore
dedicato alla formazione di
operatori della comunicazione.
Un impegno, un premio alla
cultura, ai valori spirituali, alla
ricerca, allo sviluppo, alla
capacità creativa dell'Uomo che
hai i talenti di rendere visibile il
suo bisogno di andare oltre ciò
che vede, quasi una finestra
aperta verso una verità che va
oltre il quotidiano. La creatività
nasce dallo spirito, non dalla
logica, altrimenti creerebbe
qualche cosa che esiste già; il
rispetto delle leggi della natura,
la scienza, la logica aiutano e ci
confortano nelle decisioni del
nostro operare correttamente.
Siamo di fronte alla grande sfida
della transizione ecologica:
questa si vince solo se ispirati da
profondi valori etici e sostenuti
dalla ricerca scientifica e dalla
competenza tecnologica. Ed in
tale contesto mi auguro che un
mio desiderio si possa realizzare:
in un mondo sempre più esigente
di molteplicità di competenze e
di transdisciplinarietà, unire in un
intelligente coordinamento di
programmi e di obiettivi la
cultura umanistica della
Università Cattolica e quella
tecnico-scientifica del
Politecnico di Milano, verso i
valori universali della Chiesa e la
salvaguardia del Creato.
Obiettivo è cercare di avvicinare
i giovani allo studio ed alla
Università, dando loro credito,
fiducia e qualità per un domani
migliore, frutto del loro impegno
e dei loro sacrifici. Ora,
impegniamoci noi per dare ai
nostri studenti un format
attraente, programmi
intelligenti, una buona

accomodation, ragionevoli
benefit ma anche l'esempio che il
successo non si acquisisce con il
rango o le ricchezze, ma con le
virtù ed il sacrificio. Non posso
trattenermi dall'esprimere un
pensiero appassionato alla
nostra realtà per auspicare una
città unita nella consapevolezza
della centralità dei valori dello
spirito, di quelli della cultura, a
misura d'uomo e nel rispetto
funzionale degli sviluppi
tecnologici. La nostra città ha
una gloriosa storia, tradizione,
cultura, esempi di arti uniche,
istituzioni, associazioni,
fondazioni, musei, università.
Teatri, scuole specifiche, liutai
che nel settore della musica sono
un esempio mondiale. Senza
dimenticare l'agroalimentare ed
il turismo. Coordiniamo le nostre
attività, uniamo le nostre forze
per un unico obiettivo e
pensiamo che andare a Milano in
45 minuti può diventare una
priorità. È stato un onore per noi,
caro Signor Presidente Professor
Mattarella, essere stati da Lei
riconosciuti; nel nostro piccolo
con umiltà cercheremo di
ringraziarLa con il nostro
impegno operativo al meglio
delle nostre possibilità. Amiamo
il nostro lavoro, il nostro Paese, il
nostro Presidente e la nostra
città; nostro Dio e Signore, la
potentissima nostra Patrona ci
proteggano sempre. Con rispetto
e gratitudine.
GIOVANNI ARVEDI
Presidente Fondazione
Arvedi Buschini



Superficie 19 %



Giovanni Arvedi